

SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA "MATER AMABILIS"

Viale Trieste, 7 – Casagiove (CE)
Tel. Istituto. 0823/46.63.90 – Tel. e Fax Scuola: 0823/49.14.21
e-mail: direzione@materamabilis.it

Regolamento della Scuola Primaria e dell'Infanzia

Condizione essenziale per la realizzazione del progetto educativo è la serena collaborazione tra le diverse componenti della Comunità Educante (alunni, genitori, insegnanti, direzione, comunità religiosa, personale non docente). Pertanto l'impegno che i genitori si assumono con la Scuola all'atto dell'iscrizione dei propri figli, non si esaurisce con l'assolvimento degli impegni amministrativi, ma si estende a una concreta partecipazione a quanto la scuola propone per la formazione integrale degli alunni.

Ogni alunno deve sentirsi protagonista della sua formazione e quindi si impegna a rispettare il Regolamento. In questo cammino è sostenuto dalla presenza amica e preveniente degli educatori.

Iscrizione

Ogni nuova iscrizione alla scuola Primaria deve essere concordata con il Dirigente Scolastico tramite colloquio.

I genitori degli alunni frequentanti devono, ogni anno, presentare la domanda di iscrizione alla classe successiva.

All'atto di iscrizione alla prima classe, le famiglie prendono visione del Piano dell'Offerta Formativa (POF) e del Regolamento della Scuola.

Il calendario scolastico

Viene stabilito ogni anno con decreto del M.I.U.R. e da un provvedimento regionale, ma l'autonomia organizzativa consente alcune modifiche e adattamenti pur nel rispetto dei vincoli ministeriali; pertanto, eventuali modifiche saranno rese note alle famiglie nei tempi e nei modi previsti.

Orario e Attività

Le 5 classi della Scuola Primaria sono organizzate con i seguenti orari:

- dal lunedì al venerdì: dalle ore **8,00** alle ore **13,00**
- Il sabato: dalle ore **8,00** alle ore **12,15**.

per complessive 30 ore settimanali.

Alunni e insegnanti sono tenuti al rispetto puntuale di orari e modalità.

Per la Scuola dell'Infanzia l'orario è dal lunedì al venerdì: dalle ore **8,00** alle ore **13,00**.

Per chi ne fa richiesta è previsto l'orario: dalle ore **8,00** alle ore **15,30** – con il servizio **MENSA**.

Il sabato l'orario è: dalle ore **8,00** alle ore **12,15**.

Si precisa che l'orario di entrata è: dalle ore **8,00** alle ore **9,00**.

Gli alunni della Scuola dell'Infanzia, hanno l'obbligo di indossare tutti i giorni: il grembiule, la divisa (estiva o invernale). Indosseranno la tuta nei giorni di attività motoria. L'abbigliamento è fornito dalla scuola.

Servizi opzionali

E' previsto per tutti gli alunni, dalle **7.30 alle 8,00** un tempo di pre-scuola che consente alle famiglie interessate, di lasciare i bambini in luogo protetto e custodito ancor prima dell'inizio delle lezioni. Altresì, la scuola offre servizio di mensa e studio assistito, dalle ore **13,00 alle ore 15,30**, dal lunedì al venerdì, a richiesta dei genitori.

Sempre a richiesta dei genitori ,dal lunedì al venerdì e con orario **15,30-17,30**, è previsto un servizio di doposcuola assistito da docente qualificato.

Abbigliamento

Le insegnanti e tutto il personale che a qualsiasi titolo viene in contatto con gli alunni, sono tenuti ad un abbigliamento composto, confacente con il ruolo e il luogo nel quale si opera (Istituto religioso).

Tutti gli alunni della scuola Primaria, hanno l'obbligo di indossare tutti i giorni la divisa (estiva o invernale). Di venerdì e di sabato, indosseranno la tuta. (L'abbigliamento è fornito dalla scuola).

Si raccomanda sempre l'ordine e la precisione, in modo particolare nelle occasioni ufficiali della scuola e nelle uscite.

Le famiglie poco accorte a queste regole, mettono in difficoltà, prima di tutto, i loro figli.

Entrata ed uscita dalla scuola

Gli alunni devono essere in aula 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni; possono entrare a scuola fin dalle ore 7,30, saranno assistiti da una insegnante. Non sono consentiti ritardi ingiustificati, che incidono sulla valutazione del comportamento e verranno segnalati alle famiglie.

Uscita al termine delle lezioni

Nella scuola Primaria, l'insegnante presente in classe al termine dell'orario di lezione, provvede a radunare in fila le scolaresche e ad accompagnarle con ordine all'uscita convenuta per ciascuna classe, dove saranno consegnati ai genitori o degli incaricati del prelevamento che hanno l'obbligo di farsi trovare davanti puntuali per l'orario previsto.

L'insegnante è responsabile del gruppo di alunni che ha accompagnato all'uscita, fino a 10 minuti dopo il suono della campanella che segna la fine delle lezioni.

Gli eventuali incaricati del prelevamento dei bambini devono essere muniti di autorizzazione nominale dei genitori, che la depositeranno a scuola all'inizio di ogni anno scolastico. Anche questi hanno l'obbligo di rispettare orari e modalità.

Ingresso dei genitori nella scuola

Durante l'orario delle lezioni è vietato l'ingresso dei genitori nelle aule. Parimenti è vietato alle insegnanti trattenersi per qualsiasi motivo a colloquio con i genitori durante l'orario di lezione.

Le insegnanti comunicheranno qualsiasi informazione ai genitori, tramite gli alunni stessi e i genitori sono pregati di dar credito ai loro figli che, spesso, hanno capacità superiori alle loro

aspettative; in ogni caso gli avvisi non personali sono presenti anche in bacheca.

Eventuali emergenze o situazioni particolari vanno sottoposte alla Dirigente che vaglierà caso per caso l'opportunità di concedere permessi speciali in conformità della legge e della organizzazione interna.

La consegna dei documenti di valutazione quadrimestrali e gli orari dei colloqui bimestrali saranno stabiliti in modo da agevolare la partecipazione di tutti gli interessati e comunicati in tempo utile tramite avvisi scritti dei quali saranno latori gli stessi alunni.

Le insegnanti si assicureranno di aver consegnato a tutti gli avvisi in tempo utile. I genitori avranno cura di controllare gli zaini, leggere gli avvisi, rispettare le disposizioni.

Zaini.

Negli zaini occorre mettere solo i materiali necessari a casa per l'esecuzione dei compiti: gli alunni che frequentano lo studio assistito, hanno pertanto necessità di portare solo pochissimo materiale e lo zaino deve essere utilizzato per la merenda, i fazzolettini e altri piccoli oggetti di uso quotidiano. Questo elimina di fatto il problema della pesantezza degli zaini tanto lamentata anche tramite i *mass media*.

Le uscite anticipate

L'uscita occasionale prima del termine delle lezioni è consentita solo per motivi familiari gravi e rari; l'alunno deve essere preso in consegna dai genitori o da persona maggiorenne delegata e preventivamente presentata agli insegnanti.

Per prelevare l'alunno fuori orario, il genitore deve compilare l'apposito permesso presso la Segreteria e questa lo consegnerà all'insegnante presente in classe al momento del prelevamento dell'alunno; il tutto richiede dei tempi ineliminabili, pertanto è inutile mostrare insofferenza in caso di attesa.

Sono esclusi i permessi permanenti di anticipo di uscita (es.: andare in piscina o a danza o quant'altro), poiché l'impegno scolastico precede qualsiasi altro impegno.

Le insegnanti e il personale tutto della scuola, sono tenuti a rispettare queste disposizioni e qualsiasi iniziativa personale, deve essere successivamente giustificata.

L'insegnante cui viene fatta direttamente la richiesta, deve rifiutarsi di assecondarla.

Assenze – Ritardi e permessi

Le assenze degli alunni devono essere giustificate dai genitori, registrate dai docenti e non possono superare in totale un quarto dei giorni di lezione. S'intende che un numero elevato di assenze deve essere giustificato di gravi motivi di salute.

Se l'assenza supera i cinque giorni consecutivi, la riammissione in classe è consentita soltanto dietro la presentazione di un certificato medico che attesti la buona salute dell'alunno al momento del rientro. L'alunno non fornito di questo documento, non può essere riammesso in classe.

I genitori che scelgono di organizzare vacanze nei giorni di scuola, devono sapere che vanno incontro a questo inconveniente e devono organizzarsi in maniera da non creare ulteriori difficoltà alla scuola oltre a quella di costringere le insegnanti a ripetere spiegazioni e/o verifiche; sembra appena il caso di sottolineare che richiedere l'assegno prima della partenza non ha alcun senso sul piano didattico e non elimina il disagio; né, d'altra parte, si può ritenere che il proprio figlio sia in grado di recuperare in maniera autonoma qualsiasi difficoltà.

Per le assenze saltuarie, se numerose, l'insegnante ha l'obbligo di informare il Dirigente Scolastico che convocherà i genitori per discutere del problema e prendere i dovuti provvedimenti del caso.

Qualora gli alunni, per motivi di salute, debbano uscire dalla scuola prima della conclusione delle lezioni, il Dirigente Scolastico avvertirà i genitori. Uno dei genitori o una persona autorizzata, dovrà presentarsi a scuola e prelevare l'alunno che, in nessun caso, potrà tornare a casa da solo.

Uscite didattiche e viaggi d'istruzione

Si intende per uscita didattica una breve visita che si effettua nell'ambito del Comune o delle zone circostanti nell'arco della mattinata o al massimo nell'arco di una giornata. In occasione delle uscite, di solito gli spostamenti vengono effettuati a piedi o in pullman.

Le uscite e i viaggi sono finanziati dai genitori e organizzati dalla scuola che deve preventivamente comunicare date, orari, luoghi, modalità, fini e richiedere autorizzazione scritta dei genitori relativa a ciascun viaggio.

L'alunno che non abbia presentato in tempo utile l'autorizzazione, rimane a casa e si considera assente, perché non partecipa ad un'attività utile al conseguimento degli obiettivi individuati per ciascuna classe.

Gli alunni durante tutte le attività scolastiche, comprese le uscite didattiche, godono di una assicurazione scolastica, secondo le modalità di legge. Gli infortuni devono essere segnalati in segreteria entro e non oltre le 24 ore.

La Scuola non assume alcuna responsabilità per smarrimento o perdita di oggetti che il bambino porti con sé (compresi apparecchi odontotecnici, occhiali, cellulare...)

Ogni forma di partecipazione alla vita della scuola deve svolgersi in un clima di mutua fiducia e di collaborazione. Tra le forme di partecipazione hanno particolare rilievo:

- gli incontri con le insegnanti, previsti dagli ordinamenti scolastici;
- le assemblee di classe o le assemblee plenarie, nelle quali si tratteranno argomenti di formazione, aspetti e problemi della vita scolastica.
- Il Dirigente Scolastico è a disposizione dei genitori previo appuntamento.
- In conformità alle norme vigenti, qualsiasi iniziativa o materiale pubblicitario per essere diffuso nell'ambito scolastico, deve essere sottoposto al Dirigente Scolastico per l'approvazione.
- L'alunno che desidera festeggiare in classe il proprio compleanno, porterà semplici caramelle confezionate, come le norme prevedono. Non sono permesse bibite. Non è consentito distribuire in classe biglietti-invito per feste di compleanno.

Merenda e pranzo

E' previsto che i bambini facciano uno spuntino tra le **10,00** e le **10,30** ma non sono consentite grosse merende che appesantiscono la digestione, riducono le capacità prestazionali e impediscono l'adeguato consumo del successivo pranzo.

I bambini che sanno di avere in cartella una bella scorta di merende, rifiutano le proposte alimentari della mensa scolastica.

E' appena il caso di sottolineare che una alimentazione poco controllata e priva di frutta e verdure, è nociva per la salute e causa principale di obesità e problemi successivi.

Rappresentanti di classe

Le elezioni dei Genitori rappresentanti di classe si svolgono, secondo il Regolamento del Consiglio di Istituto, all'inizio di ogni anno scolastico.

Compiti dei Rappresentanti dei Genitori

- Tenere i contatti con le famiglie degli alunni;
- partecipare ai Consigli di classe o di interclasse;
- cercare i modi più idonei di collaborazione e di sostegno all'impegno formativo della scuola;
- portare a conoscenza dei genitori le decisioni, le iniziative ed ogni indicazione che possa risultare utile all'attività educativa.

Norme di comportamento

A tutti gli alunni è richiesta la buona educazione nel comportamento e nei rapporti con adulti e coetanei. Pertanto l'alunno si impegna a:

- usare un linguaggio corretto e rispettoso;
- rispettare gli arredi, le attrezzature e il materiale scolastico,
- evitare gesti impulsivi e aggressivi, giochi pericolosi;
- controllare il comportamento in ogni ambiente;
- rispettare gli oggetti dei compagni;
- non prevaricare sui compagni con dispetti e minacce;
- non far uso del cellulare;
- non scambiare regali e non vendere oggetti;
- seguire le norme relative alle uscite didattiche;
- rispettare ruoli e incarichi del personale della Scuola: Docenti e personale ausiliare;
- non disturbare le lezioni delle insegnanti;
- risarcire i danni materiali, anche involontari, arrecati alla scuola e ai compagni.

Servizio scolastico

La scuola garantisce la regolarità e la continuità del servizio scolastico e delle attività educative.

Il servizio scolastico viene erogato dalla Scuola secondo criteri di obiettività, imparzialità ed equità, tendenti al conseguimento, da parte della totalità degli alunni, degli obiettivi di formazione umana e culturale, previsti dalle Indicazioni Ministeriali e dal Piano dell'Offerta Formativa.

Casagiove, 12 Gennaio 2011

Il Coordinatore scolastico

Suor Maria Marzullo